Scritto da Red.
Mercoledì 15 Aprile 2020 16:48



NAPOLI – Si è svolta oggi in videoconferenza la riunione dell'Osservatorio nazionale permanente sugli indirizzi idrici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale. Nel corso dell’incontro si è discusso di programmazione e di pianificazione delle azioni da adottare nei prossimi mesi e nel lungo periodo per affrontare il tema della ridotta piovosità con i rischi conseguenti di carenza di risorsa idrica nel periodo estivo.

La crisi dovuta all'emergenza sanitaria in atto sta avendo delle ripercussioni molto serie sul consumo idrico domestico, significativamente maggiore rispetto ai dati storici di questo stesso periodo. Un dato che non può essere sottovalutato in vista dell’approssimarsi dei mesi estivi che fanno temere possibili carenze di risorse idrica, inaccettabili anche in relazione alle attuali condizioni emergenziali.

L’Ente idrico campano, rappresentato nella riunione dal presidente Luca Mascolo e dal direttore generale Vincenzo Belgiorno, ha individuato nella lotta agli sprechi, nella realizzazione di interconnessioni tra le reti idriche delle regioni del Centro Sud e in nuovi interventi strutturali rivolti a ridurre le perdite, le soluzioni più efficaci per affrontare al meglio le attuali criticità.

«La scarsità di precipitazioni piovose e nevose degli scorsi mesi potrebbe acutizzare possibili scenari di carenza idrica in Campania nel corso della prossima estate», dice il direttore generale dell’ente Vincenzo Belgiorno. «L’emergenza sanitaria in atto avrà certamente delle ripercussioni molto serie da questo punto di vista. Penso, ad esempio, alle grandi città che non si svuoteranno nel periodo estivo, come accade di solito. La sfida da vincere è quella di adottare comportamenti virtuosi per ridurre al minimo ogni spreco del bene più prezioso».